



Il Movimento 5 Stelle a Cerveteri fugge dalle responsabilità di governo

Descrizione

Il Movimento 5 Stelle a Cerveteri non si Ã quasi mai visto nÃ© sentito ma ogni volta che interviene su un qualsiasi tema conferma la propria impreparazione.

Nell'ultimo comunicato abbiamo dovuto addirittura leggere che il piano della Raggi di portare i rifiuti di Roma nel nostro territorio sia solo frutto di un'approssimativa ricognizione. Vogliamo ricordare che in quel piano vi sono solo 4 aree individuate in tutta la Provincia di Roma di cui due direttamente nel Comune di Cerveteri e altre due nel Comune di Fiumicino, proprio al confine con Cerveteri.

GiÃ nel 2012 abbiamo dovuto sventare con la mobilitazione cittadina il tentativo della destra di realizzare a Pizzo del Prete la discarica in cui conferire i rifiuti di Roma. Nel 2014 siamo dovuti scendere di nuovo in piazza per chiedere la chiusura definitiva della discarica di Cupinoro e impedirne l'ampliamento che doveva servire proprio ad accogliere i rifiuti della Capitale.

Anche in questa battaglia l'amministrazione Pascucci ha svolto un ruolo fondamentale. Infatti, grazie al supporto dell'Avv. Valentina Stefutti (Presidente GiurÃ Nazionale dei Verdi), siamo stati l'unico Ente che ha impugnato innanzi il Consiglio di Stato la sentenza del TAR che giudicava inammissibile il ricorso precedentemente presentato contro l'AIA (autorizzazione integrata ambientale) che potrebbe riaprire la vicenda della discarica di Cupinoro.

In tutte queste battaglie possiamo dire di non aver praticamente mai visto il M5S che perÃ² spunta fuori a ridosso delle elezioni accusando l'Amministrazione Pascucci di non essersi costituita parte civile nel procedimento giudiziario amministrativo sulla discarica di Cupinoro. Per fortuna che i cittadini sanno bene che ci si puÃ² costituire parte civile solo su processi penali e non su quelli civili. Peccato non lo sappiano i militanti del 5 stelle che si prefiggono di amministrare Cerveteri.

Come Verdi non smetteremo di difendere l'ambiente e la salute dei cittadini. Proprio per questo ci stiamo continuando a battere affinchÃ il ciclo dei rifiuti si chiuda nel proprio ambito territoriale e per sapere che fine hanno fatto i soldi del "post mortem" versati dai nostri cittadini per gestire la chiusura in sicurezza della discarica di Cupinoro, aspetto che ancora oggi rimane motivo di forte preoccupazione.

L'agone 2024